



Mai più fascismi né razzismi

Una grande manifestazione ha attraversato Roma il 24 febbraio per ribadire il valore della democrazia. Pochi giorni dopo il voto del 4 marzo ha sancito una svolta nella politica. Sta a noi avere il coraggio di cambiare

Landini a pagina 3

Io non ci sto

Riceviamo, condividiamo e volentieri pubblichiamo alcune considerazioni scritte da un giovane, figlio di una nostra iscritta, che ha partecipato, insieme alla delegazione dello Spi di Cremona, alla manifestazione nazionale Mai più fascismi, mai più razzismi.

Il 24 febbraio 2018 a Roma un'Italia viva, resistente e democratica ha gridato ancora una volta *No ai Fascismi e ai Razzismi*. Giovani e meno giovani, famiglie, comunità, istituzioni pubbliche, associazioni hanno alzato la testa dinnanzi al rischio, quanto mai concreto, del ritorno di ideologie repressive e dittatoriali, anticamera di violenza, discriminazione, disuguaglianza. In tempi come questi, in cui sembra talvolta scolorire la memoria storica di una resistenza che ha salvato il paese dal Nazifascismo, sobillatori agitano le masse puntando il dito sul

'diverso', sullo 'straniero', su ciò che non è conforme a un rigido e fittizio rigore cameratesco. Proprio questi Ciceroni, molto spesso, fanno presa sulle nuove generazioni, su ragazzi e ragazze i quali per semplice moda o per mancanza di identità simulano il 'Benito' visto in un film la sera prima o pensano che *faccia figo* appartenere a un club esclusivo di *cattivoni* dalla testa rasata e la zucca vuota; ma questa è la realtà e,

a differenza dei film, ogni azione compiuta porta a delle conseguenze, talvolta dal grave peso. Le atrocità più grandi del nostro tempo sono state perpetrate proprio in questo modo, osservando senza reagire, voltando la faccia dall'altra parte, sminuendo, ironizzando su un gruppetto di teste calde che "... tanto dove vuoi che vadano a parare quei quattro esaltati" e poi, a un certo punto... Era troppo tardi per piangere. Quindi ecco la

grande importanza nel dire **io non ci sto**, io non aspetterò che si ricostituisca un partito fascista pur avendo un nome diverso, non starò in silenzio, mentre il sacrificio di molti italiani che mi hanno preceduto, lottando per la libertà, viene vanificato. Oggi molti giovani come me hanno messo la faccia, il cuore e le gambe, per marciare nelle strade della capitale e dimostrare con forza e fermezza che c'è un'Italia che tiene viva la memoria, che ricorda, un'Italia vigile pronta a difendere i valori della costituzione e della democrazia. ■

Enea Mazzetti



Qui abita un antifascista, qui abita la Costituzione. È la risposta della Cgil all'episodio molto grave avvenuto a Pavia, dove esponenti di estrema destra hanno 'marchiato' le residenze di un gruppo di antifascisti con la scritta: *qui abita un antifascista (ndr)*.

Numero 2
Aprile 2018

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

Segre:
una testimonianza
importante

A pagina 2

Liberaci dal male

A pagina 2

**Nuove regole
per il mercato
dell'energia**

A pagina 3

**Festival
RisorsAnziani,
quarta edizione**

A pagina 4

**ObisM e 730
novità 2018**

A pagina 5

**Giochi di Liberetà
2018: la riviera
ci aspetta**

A pagina 6

Sportello Spi

A pagina 7

Ricordando Bussi

A pagina 7

Informazioni fiscali

A pagina 7

Ci puoi trovare...

A pagina 8

Liliana Segre: una testimonianza importante

Erano più di ottocento gli studenti delle scuole superiori cittadine e della provincia, accompagnati dai loro insegnanti, che la mattina del 19 febbraio scorso

affollavano la platea, i palchi, le gallerie del Ponchielli, il bel teatro di Cremona, per ascoltare la testimonianza della neo senatrice a vita Liliana Segre, super-



stite del campo di Auschwitz-Birkenau. Erano le ragazze e i ragazzi che in primavera hanno poi partecipato al Viaggio della memoria a Dachau, grazie al progetto che vede

partecipare anche lo Spi ed è coordinato da Ilde Bottoli e Roberta Mozzi per la Rete scuole superiori della provincia, e altri studenti che, dal binario 21 a Milano sono poi partiti il 22 marzo col *Treno per Auschwitz* organizzato da Cgil Cisl e Uil.

Anche quest'anno quindi, come già avviene da alcuni anni, tanti giovani cremonesi hanno incontrato gli abissi dell'orrore e della disumanità che attraversarono l'Europa a metà del secolo scorso, hanno conosciuto il Male, visto il suo volto e sapranno così riconoscerlo là dove oggi si presenta sotto vesti magari diverse ma ugualmente feroci.

Preceduta dai brevi interventi dei rappresentanti delle istituzioni, il sottosegretario Pizzetti e il sindaco Galimberti, la neo senatrice Liliana Segre ha raccontato per più di un'ora la sua esperienza di quel Male che lei incontrò ancora bambina inconsapevole e che le tolse la giovinezza, ma non la forza di vivere nonostante tutto.

Una narrazione asciutta la sua, lucida, a tratti ruvida: le leggi razziali, l'espulsione dalla scuola pubblica perché ebrea, la fuga, l'arresto, il carro bestiame partito dal binario 2, il lager, la separazione dal padre, la fame, il freddo, la sofferenza, l'indicibile. E su tutto una domanda cui la piccola Liliana di allora non trovava risposta: "Perché?"

Per più di un'ora si è dipanato nel silenzio attentissimo e partecipe il racconto-testimonianza di questa bella piccola grande signora di ottantasette anni dalle chiome candide, di questa nonna, come si è definita lei stessa, e alla fine il lunghissimo caloroso applauso è stato come un affettuoso abbraccio. ■ (E.L.)



Liberaci dal male

Angela Maestrelli

16 febbraio 2018: ennesimo omicidio a Foggia di una moglie, l'altro ieri ennesima strage in America di studenti di un liceo. Inoltre ci siamo appena lasciati alle spalle, per così dire, i casi di Macerata e il femminicidio di Jessica a Milano.

Che dire? Potrebbe essere colpa dell'Europa o forse dei trattati europei? Argomenti spesso usati in campagna elettorale, senza alcun senso, connettendo l'orrore a cause improbabili. Lascio l'ironia (ma non troppo) e uso le parole come posso, consapevole che il linguaggio cambia quando il sistema nervoso subisce uno stress. Il mio, in questo momento politico e sociale è alto e cerca nella profondità dell'anima.

Perché l'essere umano riesce a compiere atti disumani? Sì, proprio disumani come fare a pezzi giovani donne - diciotto, diciannove, quarant'anni - o sparare a persone ignare dell'istante fatale che le sta aspettando? Come si può mettere insieme cose che apparentemente nulla hanno in comune? Provo con la parola il male. Trovare il male è sentire un brivido nella schiena, una lama sottile che trapassa il corpo, è provare il dolore di essere sbattuti a terra come uno stelo fragile da un vento ostile, è perdere la freschezza come un fiore che avvizzisce pian piano. Nonostante

tutto è doveroso restare in piedi e guardare il mondo. Sono casi estremi le uccisioni o il ferimento (solo perché si è sbagliata la mira) di persone come noi? Non so rispondere ma sento ribollire sentimenti veri.

Forse è giunto al termine il senso di realtà. Tutto assomiglia a un film dell'orrore. Comunicare alla rete (internet) espressioni violente, violentissime, esprimere l'intenzione di uccidere e farla volare nel vento per raggiungere tutte le parti del mondo nulla hanno a che fare con la realtà. Assomigliano all'uso di droghe che attraverso l'esaltazione individuale creano un'illusione effimera. Dove trova radici tutto questo? Personaggi capaci di tanto orrore, esseri umani così amorali, inetti, che sanno solo distruggere e distruggersi possono mettere a posto la nostra coscienza facendoci credere di essere meno ignobili? Sì, solo se riusciamo a riflettere con razionalità, non con l'emotività senza briglie che spesso, troppo spesso, viene usata per un fine opportunistico, che non governa il problema vero, quello più profondo. Che impresa ardua scandagliare l'animo umano. Bene e male sono concetti astratti che già da bambini impariamo presto. Il potere degli eventi negativi riescono a prevalere. I cattivi genitori,

i rimandi negativi nell'educare, quelli inviati da coloro che ci stanno intorno hanno un impatto malevolo e sono elaborati in modo non superficiale, più approfondito e lasciano segni. Possiamo dedurre quindi che il male prevale, è più forte. Solo le fiabe giunte a noi dopo mille anni ci dicono ancora che il bene prevarrà sempre sul male (e vissero felici e contenti...). Studi sul tema del linguaggio confermano che i vocaboli usati per descrivere il male sono di più, più variegati e incidono maggiormente. L'esempio classico potrebbe essere che denigrare l'avversario politico in campagna elettorale dà più frutti di mille atti utili e costruttivi. Penso quindi, per la realtà che vivo, per la documentazione letta a proposito, che a salvarci da una visione nera del mondo non siano i giovani, bensì gli anziani. Il decadimento cognitivo potrebbe essere la causa di vedere in rosa. Comunque anche questa è un'altra visione negativa. Allora mi concedo la libertà di fare un'invocazione: "Liberaci dal male!", preghiera che rivolgo non so bene a chi... Imperativo utile per non perdere occasioni preziose che il mondo ci propone ancora: coltiviamo le amicizie concrete fatte di persone in carne e ossa e allontaniamo da noi il disamore. ■

8 Marzo 2018

Come ogni anno, la lega dello Spi-Cgil di Casalbuttano insieme alla Fnp-Cisl sono andate all'Ospedale della Carità locale per offrire alle ospiti, in segno di rispetto e riconoscenza, un cesto di mimose e primule. Un atto che si rinnova ogni anno in occasione dell'8 marzo giornata dedicata non solo ai progressi raggiunti dalle donne in tutto il mondo nell'ambito economico politico culturale, ma anche alla lotta contro le discriminazioni e le violenze cui sono state e sono tutt'ora oggetto, le donne stesse.

Anche al centro anziani di Olmeneta si è svolta la tradizionale *pizzata pomeridiana* preceduta da un breve intervento di Daniela Chiodelli a nome della segreteria Spi. ■



Il coraggio di cambiare

Spi e Cgil parti importanti del futuro percorso

Stefano Landini – Segretario generale Spi Lombardia

“Quando tutto è perduto, bisogna mettersi all’opera e ricominciare dall’inizio”
Antonio Gramsci

Mentre scrivo i giornali dedicano la giusta attenzione al 16 marzo di quarant’anni fa, uno dei giorni più tragici della storia della repubblica italiana: il rapimento di Aldo Moro, l’uccisione di cinque lavoratori che facevano da scorta, da parte delle Br. Quella data cambiò la storia del Paese.

L’omicidio di Moro archiviò molte cose, a partire dall’idea di condurre a un approdo la nostra democrazia.

Non so se il 4 marzo segnerà una svolta così radicale. La sconfitta, che per la sinistra non ha eguali, sembra dire di sì. Ha vinto chi ha cavalcato la paura, chi ha illusoriamente o meno raccontato un riparo alle paure.

La storia che ha raccontato la sinistra ricordava, giustamente, quella parte di cose positive fatte, l’Italia che funziona. Chi sta peg-



gio vive un’altra storia.

E allora la cartina dell’Italia, giallo e blu, marca una divisione che non si viveva dai tempi della scelta tra Monarchia e Repubblica.

Certo la crescita, l’uscita da una lunghissima e pesante crisi, sono tutti dati positivi ma occorre mettere in conto che crescita e disuguaglianza possono marciare di pari passo.

Un voto contro il governo, una voglia di cambiare sen-

za sapere bene cosa sarà il cambiamento.

La domanda di protezione, salita in modo esponenziale, è deflagrata nel voto.

Il peso di una sconfitta di queste dimensioni non si può caricare solo sulle spalle di una persona, pur non esente da errori. La sinistra fatica in tutta Europa, in tutto l’Occidente. In quella parte del mondo dove abbiamo fondato la più grande architettura so-

ciale: il welfare.

Alla lunga qualche domanda sulla tenuta della democrazia complessiva occorrerà porsi.

Il punto è che la sinistra fatica perché non è in sintonia con la giornata vissuta da milioni di persone che, se votano come hanno votato il 4 marzo, non si possono accusare di non aver capito. Forse ci hanno capito ma non erano d’accordo con quanto fatto o proposto.

Il sindacato è interessato eccome a questo voto a partire dalle contraddizioni che esprime: una disgiunzione tra rappresentanza politica e sociale, divaricata al punto da intaccare principi fondamentali, non può non riguardarci.

La combinazione di disuguaglianza e innovazione ci fa entrare in un cambio d’epoca senza eguali.

La sinistra si presenta divisa, col senno di poi uno potrebbe dire che anche unita, il voto non sarebbe

cambiato. Ma riprendersi da una batosta del genere, tra insulti e recriminazioni, non sarà indolore.

Il giornale che ho davanti mostra la fotografia della stretta di mano tra Moro e Berlinguer, il terrorismo non agiva a caso.

Ma se la democrazia e lo Stato sconfissero le Br, lo si dovette alla capacità di reagire.

La sconfitta bruciante della sinistra ci obbliga a guardare agli uomini e alle donne che hanno saputo accostare la sinistra al bene comune e all’interesse collettivo. Spetta a questa sinistra aggredire il nuovo, senza paura di cambiare tutto ciò che va cambiato, rompendo un copione ormai logorata.

La Cgil e lo Spi possono essere parte di un percorso che ricongiunga la forbice tra la sinistra e il suo popolo, facendo ritornare le ragioni del lavoro nell’abecedario di una sinistra che, senza il lavoro, perde le elezioni e perde se stessa. ■

Nuove regole per il mercato dell’energia

Merida Madeo – Segreteria Spi Lombardia

Abbiamo intitolato *Energia e dintorni* il seminario che come Spi della Lombardia abbiamo tenuto il 16 marzo a Milano. Con questa iniziativa, alla quale hanno partecipato numerosi dirigenti e attivisti dai nostri territori, abbiamo cercato di analizzare la situazione energetica con uno sguardo all’Unione Europea e uno al nostro Paese perché le decisioni che vengono prese in Europa hanno una diretta connessione con i singoli paesi.

In questi anni sono state fatte importanti scelte sia a livello internazionale che a livello nazionale per quanto riguarda la produzione e il consumo di energia, tenendo conto dello stretto legame con ambiente e clima. Occorre, infatti, definire un nuovo modello di crescita economica e industriale sostenibile. Il protocollo di Kyoto ha stabilito gli obiettivi di riduzione delle emissioni a livello internazionale, gettando le basi per la de-carbonizzazione di cui l’Europa deve farsi portatrice.

Il nostro paese, che fra quelli europei è quello più verde, cioè che usa un mix di energia e gas fra i meno inquinanti, ha deciso – con il documento sulla Strategia energetica nazionale – di accelerare gli obiettivi per raggiungere una situazione energetica sempre più sostenibile sotto il profilo ambientale. Abbiamo approfondito la situazione con alcuni ospiti tra cui Patrizia Toia, vice presidente della Commissione europea In-



Emilio Miceli, segretario generale nazionale Filctem



Da sinistra: Stefano Landini, Merida Madeo, Francesco Castellotti

dustria, energia e ricerca; Emilio Miceli, segretario generale nazionale Filctem Cgil, che rappresenta i lavoratori del settore energia; Francesco Castellotti, presidente di Federconsumatori Milano-Lombardia; Laura Colombo, segretario generale della Onlus Doniamo Energia di A2A che, insieme alla Fondazione Cariplo e ad altre, mettono a disposizione risorse economiche a sostegno di persone in difficoltà. Le conclusioni

di Stefano Landini, segretario generale Spi Lombardia, hanno ripreso molti degli spunti venuti dal dibattito in modo particolare per quanto riguarda la nostra attenzione nei confronti delle persone che vogliamo raggiungere e tutelare. L’occasione di questa iniziativa è venuta in modo particolare dall’approvazione della legge 124 del 2016, così detta della ‘concorrenza’ che, come previsto dall’Unione Europea, liberalizza il mercato dell’energia, dando vita appunto alla libera

concorrenza e superando il mercato di maggior tutela.

Ci saranno molte aziende che venderanno energia e, quindi, ci troveremo a confrontare le proposte che ci verranno sottoposte. Già ora riceviamo telefonate o addirittura bussano alle nostre porte persone che a nome di varie aziende ci propongono offerte. Prima di decidere di cambiare operatore è bene confrontare le offerte in base

alle nostre esigenze e non farci forzare la mano. Non siamo obbligati a cambiare la società con la quale abbiamo ora il nostro contratto. Cosa succederà ai prezzi è ancora da capire, per effetto della concorrenza potrebbero variare, aumentare o diminuire – come sarebbe più logico.

Lo Spi seguirà con attenzione l’evolversi della situazione in base alle varie tappe che la legge deve rispettare, per essere in grado di informare e tutelare al meglio le pensionate e i pensionati. ■

Festival RisorsAnziani, quarta edizione nella cornice storica di Bergamo

Valerio Zanolla – Segreteria Spi Lombardia

Anche quest'anno lo Spi Cgil Lombardia organizza il *Festival RisorsAnziani*. Dopo le prime tre positive edizioni di Pavia, Como e Mantova andremo a **Bergamo**, a maggio, con un programma particolarmente nutrito: quasi una settimana – dal 2 all'8 maggio – di eventi che si svolgeranno in molte parti della città. Come nelle altre tre edizioni il tentativo che lo Spi Cgil vuole fare è di rendersi visibile e dialogare con la città con l'intento di proporci come una cerniera tra il nostro mondo – fatto di pensionati che hanno trascorso una vita di lavoro e di fatica in fabbrica e negli uffici – e il mondo dell'associazionismo, dell'arte, della cultura e della politica. Vogliamo far sapere all'opinione pubblica chi siamo, cosa facciamo e per chi.

La nostra idea di coesione sociale si evidenzia e si sviluppa attraverso i servizi che forniamo alla popolazione, nessuno escluso, cre-

sce con la negoziazione sociale che sviluppiamo nei territori e con le amministrazioni comunali per migliorare e tutelare le condizioni di vita delle persone anziane e dei ceti popolari meno abbienti. Inoltre, e non per ultimo, si afferma con le tante iniziative indirizzate a far fronte alla solitudine degli anziani per dare loro la possibilità di trascorrere con serenità questa fase della loro vita. Abbiamo scelto di fare il nostro Festival in concomitanza con un evento importante per Bergamo: il **5 e 6 maggio** si terrà infatti *La fiera dei librai*, la più antica d'Italia che trasforma in una grande libreria la via di passeggio della città. Saremo presenti sia sabato che domenica tra gli stand della fiera con nostre postazioni e presenteremo le tante attività svolte dal nostro sindacato. Prima ancora, per tre giorni, posteremo in due importanti luoghi della città



i nostri gazebo dove i nostri attivisti distribuiranno nostre brochure che pubblicizzano i servizi e la negoziazione che il sindacato fa. Poi **lunedì 7 maggio** terremo l'**assemblea generale** delle 220 leghe dello Spi Lombardia. Non bisogna dimenticarsi che saremo già nel vivo della discussione congressuale e quest'assemblea avrà il compito di mettere in fila tutte le questioni che intendiamo proporre al dibattito nazionale della Cgil. Idee utili che serviranno per la costruzione del documento finale che

poi sarà presentato ai congressi di lega a partire dalla seconda metà di giugno fino ai primi di ottobre.

Il Festival continuerà anche nella giornata di **martedì 8 maggio** presso l'aula magna dell'Università ex chiesa di Sant'Agostino in città alta. Tratteremo proprio del tema centrale del Festival *Lo Spi nel territorio, il ruolo dei pensionati della Cgil nei servizi, nella negoziazione e nella coesione sociale*. La mattinata sarà introdotta da un filmato con una serie di interviste fatte a nostri volontari di lega seguite dalla presentazione di alcune delle esperienze più positive vissute nelle leghe dai nostri attivisti. Interver-

rà anche l'amministrazione comunale di Bergamo e porterà il proprio contributo, sul tema della coesione sociale, un professore dell'università di Bergamo. Chiuderà i lavori il segretario nazionale dello Spi Cgil, Ivan Pedretti.

Nei pomeriggi di lunedì e martedì sarà possibile visitare alcuni dei punti più suggestivi della città, percorrendo un itinerario artistico culturale in città alta e all'Accademia Carrara, importante museo con una ricchissima raccolta di dipinti e altre opere.

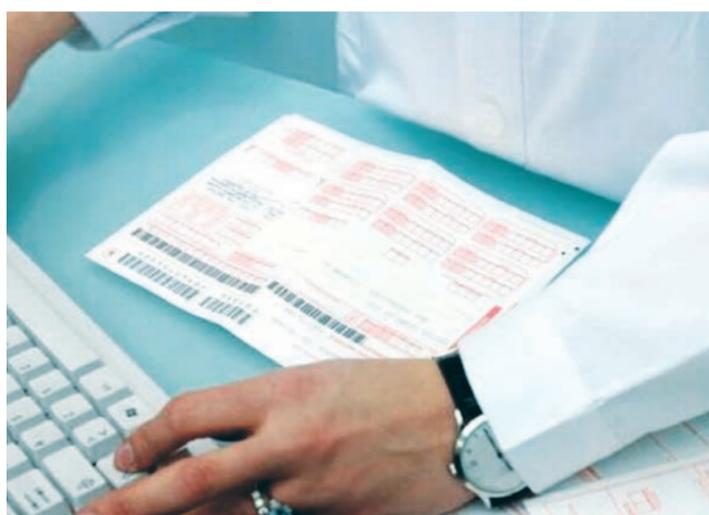
Quarto anno del nostro *Festival RisorsAnziani* e quarta città coinvolta, andiamo avanti. La Lombardia è grande e interessante, oltre che bella. ■

Ticket sanitari e lettere di contestazione

Molti pensionati hanno ricevuto e altri stanno ricevendo **lettere di contestazione e accertamento relative alle esenzioni del ticket sanitario** applicate a partire dagli ultimi due mesi 2011 fino al 2017 (vedi *Spi Insieme* n. 1 febbraio 2018).

Si sono però verificati diversi problemi – come le prassi sanzionatorie disomogenee, procedure di controllo complesse – che hanno portato le organizzazioni sindacali a chiedere a Regione Lombardia di intervenire da una parte sulle Ats con una serie di chiarimenti sui principali istituti sanzionatori e dall'altra sul governo nazionale per avere una revisione anche normativa.

Nei confronti del governo nazionale la direzione generale Welfare si è così impegnata a promuovere, tra le altre cose, una revisione del sistema di incrocio dei dati poiché quello attuale non tiene conto delle spe-



cificità della Regione Lombardia in materia di pagamento ticket; una modifica dell'obbligo di controllo del 100 per cento delle autocertificazioni che porti a un sistema più flessibile e il non recupero dei crediti modesti (cioè anche quelli superiori ai dieci euro laddove i costi per istituire le pratiche superino il valore del credito da esigere) come già previsto dalla l.r.10/2003 per altre materie.

Presso le Ats sono stati istituiti sportelli specifici per dare maggiori informazioni ai cittadini. Come Spi riteniamo però che il numero di questi sportelli Ats non sia ancora sufficiente per dare un'efficace aiuto/risposta a chi chiede chiarimenti. Anche lo Spi è impegnato a supportare i pensionati attraverso i volontari che operano nei nostri sportelli sociali presenti su tutto il territorio lombardo. ■

Il tuo 5 x 1000 all'Auser per sostenere le persone fragili

Per destinare il tuo 5x1000 al Filo d'Argento dell'Auser firma nella casella "Volontario" e scrivi il nostro codice fiscale

97321610582
Codice fiscale

Puoi destinare il 5x1000 utilizzando diversi modelli di dichiarazione: modello CU0, 730 e UNICO.

www.auser.lombardia.it

Esenzione canone Rai nuova soglia per over 75

Nuovo limite reddituale per l'esenzione del pagamento del canone Rai: **8mila** euro anziché 6.713,98.

Il limite fa riferimento ai **redditi dichiarati nell'anno precedente** a quello per cui si richiede l'esenzione (inclusi gli interessi maturati su depositi bancari, postali e titoli di stato, così come i redditi esenti da Irpef e il reddito dell'abitazione principale e le relative pertinenze).

L'esenzione del canone TV per gli anziani non è attivata in automatico con decurtazione dalla bolletta della luce. Va fatta domanda entro i termini di legge.

Chi può richiederlo

La soglia riguarda la somma dei redditi del contribuente over 75 e del coniuge convivente.

Non possono esserci altri soggetti conviventi titolari di reddito diversi dal coniuge appunto. L'esenzione dal pagamento del canone Rai over 75 anni può essere richiesta solo per la TV nell'abitazione di residenza.

Come fare domanda

Chi usufruisce dell'esenzione per la prima volta deve presentare la richiesta entro il 30 aprile.

Per quelli che intendono beneficiarne a partire dal secondo semestre, perché superano i 75 anni dal mese di luglio, la scadenza è fissata al 31 luglio.

Il modello per la domanda di esenzione del canone Rai si può scaricare online sul sito delle Entrate e può essere consegnato a mano o spedito tramite raccomandata a Agenzia delle Entrate – Ufficio Torino 1 Sat – Sportello abbonamenti tv – Casella Postale 22 – 10121 – Torino.

Se il 2018 è il primo anno che si rientra nell'esenzione, da quelli successivi poi bisognerà ripresentare la domanda entro la fine di gennaio. ■

OBisM 2018

Gianbattista Ricci – Inca Lombardia

L'Inps a partire dalla fine del mese di febbraio ha messo a disposizione on-line il modello OBisM con gli elementi relativi al rinnovo delle prestazioni per il 2018.

Gli iscritti allo Spi possono rivolgersi alle sedi e agli attivisti del sindacato pensionati per farsi stampare il modello. I non iscritti possono invece rivolgersi al patronato Inca Cgil; a chi si iscrivesse allo Spi il servizio verrà assicurato gratuitamente, per i NON iscritti invece è previsto il pagamento di un corrispettivo.

Il modello riporta delle novità rispetto a quello dello scorso anno.

Nelle prime due pagine riporta delle informazioni generali e nel primo quadro continua a elencare tutte le prestazioni che vengono corrisposte all'interessato. Nel secondo riquadro quelle che risultano nel casellario delle pensioni e che sono interessate al "cumulo" al fine dell'applicazione della normativa sulla perequazione.

Viene poi evidenziata la modalità di applicazione della perequazione attualmente in vigore (vedi articolo del precedente numero di *Spi Insieme*).

Per quanto riguarda i conguagli viene indicato che non ci sono variazioni relative al 2017 in quanto l'indice di perequazione per il 2017, pari a zero, provvisorio è stato confermato definitivamente. Nulla si dice invece per quanto riguarda i recuperi a conguaglio effettuati nei mesi di gennaio e febbraio 2018 per l'indice negativo dello 0,1 per cento relativo all'anno 2015.

Le addizionali regionali e comunali vengono calcolate sul reddito 2017 e trattenute per undici mensilità nel 2018. Sono indicate nella mensilità di gennaio. Per l'acconto dell'addizionale regionale 2018 la trattenuta sarà operata da marzo a novembre. Non ne viene indicato l'importo che sarà verificabile solo sul cedolino di pensione a partire dal mese

di marzo.

A partire dal 2016 l'Inps ha modificato le procedure per la verifica dei requisiti reddituali per le prestazioni collegate al reddito quali l'integrazione al trattamento minimo, le maggiorazioni sociali, le prestazioni di famiglia, la quattordicesima, le prestazioni di invalidità, la pensione ai superstiti, etc.

Mentre prima gli interessati ricevevano la comunicazione con la richiesta RED, ora l'istituto indica nel modello che chi beneficia di prestazioni collegate al reddito "sono obbligati a rendere la dichiarazione reddituale" e indica le modalità per trasmettere le informazioni.

Tra le altre quella di rivolgersi ai Caf e come ulteriore indicazione precisa che a partire da aprile sul sito inps potrà verificare se deve rendere la dichiarazione.

Seguono poi i prospetti con l'indicazione delle prestazioni in pagamento nel mese di gennaio e tredicesima con il dettaglio delle trattenute

Irpef, delle addizionali e delle trattenute sindacali e il riquadro con l'indicazione delle detrazioni d'imposta riconosciute. Viene sempre riconosciuta la detrazione per reddito da pensione. Per rinunciare l'interessato deve presentare una richiesta di variazione delle detrazioni dal portale Inps delle detrazioni. Anche per questa richiesta il servizio da parte

del patronato Inca è gratuito per gli iscritti alla Cgil mentre per i non iscritti è "soggetto a corrispettivo".

Il modello si chiude ricordando ai pensionati che sono tenuti a comunicare tempestivamente i fatti che incidono sul diritto e sul calcolo di pensione, la modifica della situazione familiare e dello stato civile e l'eventuale trasferimento all'estero. ■

Certificazione Unica 2018

L'Inps a partire dalla fine del mese di febbraio ha messo a disposizione on-line anche la Certificazione Unica (C.U.) relativa ai redditi da pensione assoggettabili a tassazione fiscale. Per chi è obbligato a fare la dichiarazione fiscale modello 730 o Unico la C.U. può essere prelevata direttamente dal sito Inps dal Caf. Per chi invece ha bisogno della certificazione per altri motivi ed è iscritto allo Spi può rivolgersi alle sedi e agli attivisti del sindacato pensionati per farsi stampare il modello. I non iscritti possono invece rivolgersi al patronato Inca Cgil. A chi si iscrivesse allo Spi il servizio verrà assicurato gratuitamente, per i NON iscritti invece è previsto il pagamento di un corrispettivo.

Allegata alla certificazione si trova la scheda per la scelta della destinazione dell'8, 5 e 2 per mille. ■

730: le novità per il 2018

Alessandra Taddei – Caaf Lombardia

L'attività di assistenza fiscale 2018 prende avvio entro il mese di marzo nelle diverse sedi del Caaf Cgil Lombardia.

Si ricorda che accedere al servizio in questione è necessario presentarsi con:

- un documento d'identità in corso di validità;
- la tessera sanitaria, anche dei familiari a carico;
- la tessera sindacale 2018 per usufruire dell'agevolazione tariffaria;
- tutti i documenti a supporto di redditi, ritenute e spese sostenute che danno diritto a detrazioni o deduzioni.

Dalla metà del mese di aprile l'Agenzia delle entrate metterà a disposizione dei cittadini la così detta "precompilata". Si ricorda che il Caaf per elaborare il modello 730 deve prendere visione di tutti i documenti che contengono ritenute, oppure che sono a sostegno di spese sostenute, anche se i medesimi sono richiamati nella precompilata.

I dati forniti dall'Agenzia delle entrate non sono completi e in alcuni casi non sono utilizzabili così come

presenti nella precompilata, soprattutto per quanto concerne le spese che potrebbero essere state sostenute da più soggetti, quali ad esempio le spese sanitarie e le spese di ristrutturazione. Tutto questo fa apprezzare l'aiuto fornito dal Caaf Cgil Lombardia ai propri utenti nella predisposizione della dichiarazione modello 730, in quanto dall'esame dei dati forniti dall'Agenzia e dei documenti presentati dal contribuente gli operatori del Caaf predispongono il modello 730 corretto. Per tutti coloro che fossero interessati alla presentazione del modello 730 e non avessero ancora contattato la sede più vicina per prendere l'appuntamento si ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel nostro sito <http://www.assistenza fiscale.info/>

Affitti brevi

Al Caaf Cgil Lombardia preme portare all'attenzione la novità delle locazioni brevi che coinvolge un'ampia platea di possessori o detentori di immobili ad uso abi-

tativo locati per periodi di durata inferiore a 30 giorni. Gli immobili devono essere ubicati nel territorio italiano e non rileva che siano situati in località di villeggiatura o in località diverse. La tassazione applicabile a questi contratti può essere quella della cedolare secca con aliquota al 21 per cento. Si ricordano sommariamente le principali regole individuate dalla norma in merito alle locazioni brevi, la più rilevante delle quali è quella che equipara i contratti di sublocazione e i contratti di concessione in godimento dell'immobile stipulati direttamente dal comodatario, purché sia rispettato il vincolo della durata, a quelli stipulati direttamente dal proprietario dell'immobile. Di conseguenza si identificano nella figura del locatore anche il sublocatore e il comodatario che concedono a terzi la disponibilità dell'immobile a titolo oneroso. Sarà cura del Caaf Cgil Lombardia fornire l'assistenza fiscale per la corretta presentazione della dichiarazione dei redditi. Il contratto di locazione

breve può comprendere anche la fornitura di biancheria e la pulizia dei locali nonché di altri servizi che corredano la messa a disposizione dell'immobile, come ad esempio, la fornitura di utenze, wi-fi, aria condizionata.

La disciplina in esame non è invece applicabile nel caso sia svolta l'attività di bed and breakfast occasionale. Si evidenzia che le nuove norme si applicano sia nel caso in cui i contratti siano stipulati direttamente tra locatore (proprietario o titolare di altro diritto reale, sublocatore, comodatario) e conduttore, sia nel caso in cui in tali contratti intervengano soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali online che mettono in contatto persone in ricerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare.

Questi soggetti, che mettono in contatto persone che cercano un immobile con persone che dispongono di immobili da locare,

incassando i canoni relativi ai contratti sono tenuti ad applicare una ritenuta d'acconto del 21 per cento sull'ammontare di quanto riscosso. In capo a questi intermediari sussiste conseguentemente l'obbligo di rilasciare la CU; il cittadino che chiede l'assistenza fiscale al Caaf Cgil Lombardia per la predisposizione e liquidazione della dichiarazione reddituale deve presentarla per il riconoscimento delle ritenute.

Nel momento di presentazione della dichiarazione modello 730 il contribuente può optare per il regime fiscale a cui vuole aderire e nel caso in cui non eserciti l'opzione per l'applicazione del regime di cedolare la ritenuta si considera operata a titolo di acconto.

Il Caaf Cgil Lombardia è in grado di assistere tutti gli utenti che hanno necessità di chiarimenti su questo particolare aspetto delle locazioni, quindi ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel sito <http://www.assistenza fiscale.info/> ■

Giochi di LiberEtà 2018: la riviera ci aspetta



Valerio Zanolla – Segreteria Spi Lombardia

Da quasi un quarto di secolo lo Spi Lombardia organizza i Giochi di LiberEtà che sono un insieme di eventi che coinvolgono migliaia di persone anziane e non della regione. Ventiquattro anni che ci fanno sentire giovani e pieni di voglia di fare. I Giochi coinvolgono pensionati e giovani, iscritti e non iscritti alla Cgil con i quali i volontari dello Spi organizzano i numerosi eventi.

Siccome a noi non piacciono i confini non ci sono limiti alle sfide e ai concorsi e va detto che siamo più bravi a organizzarli che a farne l'elenco, rischieremo di dimenticarne qualcuno! Ogni anno cerchiamo di inventare qualcosa di nuovo per renderli sempre più interessanti, a volte ci riusciamo e a volte meno ma i partecipanti sanno bene che non ci manca l'entusiasmo e la voglia di fare e, soprattutto, che abbiamo sempre qualche felice sorpresa da proporre.

Al termine della stagione dei Giochi nei territori e nelle leghe organizziamo le finali regionali. Anche quest'anno la formula sarà quella tradizionale con le gare nelle varie specialità, spettacoli e gite... e torneremo a **Cattolica**: è stu-



rido non ritornare dove si è stati bene, anche se per natura lo Spi è curioso e ama cercare nuove esperienze. Saremo in riviera dal **10 al 14 settembre** con la possibilità, per chi lo vorrà, di proseguire fino a domenica 16. Le strutture di ricezione che troveremo in riviera sono, come abbiamo potuto verificare negli scorsi anni, di qualità e il centro dei Giochi sarà ancora una volta Piazza della

Regina dove installeremo la tensostruttura nella quale si terranno alcune gare, le mostre delle opere prodotte dai partecipanti ai Giochi – poesie, racconti, sculture, quadri e fotografie. Sempre sotto la tensostruttura ci saranno le gare di ballo e gli spettacoli serali. Infine l'ultima sera la cena di gala organizzata con il supporto della cooperativa dei pescatori. Ci saranno ancora i giochi delle bocce con la

gara 1+1=3, che vedrà coinvolti i ragazzi che ogni anno ci accompagnano sempre più numerosi. Faremo la premiazione di racconti e poesie all'interno del teatro della Regina accompagnandola con la lettura dei brani vincenti.

Quest'anno i Giochi sono inseriti in un periodo molto impegnativo per il nostro sindacato. La Cgil celebrerà il suo XVIII congresso e anche noi dello Spi saremo

direttamente e intensamente impegnati in questa discussione che culminerà con il congresso regionale in autunno e poi quello nazionale a gennaio. Cercheremo di fare in modo che i nostri Giochi non rimangano ai margini del dibattito politico e per questo confermiamo il convegno che da qualche anno organizziamo. Nella mattinata di martedì 11 vi sarà infatti il tradizionale appuntamento al quale tutti i partecipanti ai Giochi possono assistere, inviteremo personalità della politica e dell'associazionismo oltre che dirigenti del nostro sindacato e come sempre concluderà i nostri lavori il segretario nazionale

dello Spi Ivan Pedretti.

Le ragioni per tornare a divertirsi con lo Spi Lombardia a Cattolica sono tante, confermando il famoso detto, due cose assolutamente opposte ci condizionano ugualmente: l'abitudine e la novità.

Per questo sia chi c'è già stato perché conosce i luoghi e l'organizzazione, sia chi non ci è ancora stato, per entrambi: **la riviera ci aspetta!** ■

Le proposte Viaggi della Mongolfiera 2018

SARDEGNA

Baia Sardinia
Club ESSE
Cala Bitta****
Dal 5 al 19 giugno
Euro 950*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

SICILIA

Selinunte
Club ESSE
Selinunte Beach****
Dal 7 al 21 giugno
Euro 960*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

BASILICATA

Scanzano Ionico
Club Torre
del Faro***
Dal 10 al 24 giugno
Euro 930*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

CALABRIA

Marina
Mandatoriccio
Club ESSE
Costa dello Jonio
Dal 17 giugno
al 1 luglio
Euro 970*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

SICILIA

Katamarina (Rg)
Villaggio Athena
Resort****
Dal 20 al 27 settembre
8ª settimana
dell'iscritto
Euro 610*

iscritti Spi Cgil
Euro 710*
non iscritti Spi Cgil
Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione



Agenzia e sede: C.so Porta Vittoria, 46 - Milano
Filiale di Legnano: Via Venegoni, 13 - Legnano
Filiale di Brescia: Via F.lli Folonari, 18 - Brescia
Per informazioni: Tel. 02 5456148 - www.etlisind.it

*SPECIALISSIMO per leghe Spi Cgil Lombardia: quote gruppo garantite anche a due partecipanti

Hai controllato la tua pensione?

LO SPI CURA I TUOI DIRITTI

Vieni a trovarci nelle nostre sedi provinciali!

CGIL SPI CREMONA

Sportello SPI

a cura di Eli Lazzari

Mio padre ricoverato in Rsa ha una pensione bassa che non gli permetterebbe di pagare la retta se non intervenissi io con un robusto contributo mensile. Mi spetta la relativa detrazione Irpef?

La retta è formata da due voci: la quota sanitaria e la quota alberghiera. I gestori delle Rsa sono tenuti a rilasciare annualmente agli interessati una certificazione che riporti gli importi separati delle due quote intestata ai soggetti, assistito o familiari, che ne hanno realmente sostenuto la spesa. La quota sanitaria certificata dal gestore può essere riportata in **deduzione** dal reddito qualora il ricoverato sia un disabile ai sensi dell'art.3 della legge 104/1992. Nel caso la persona ricoverata non sia portatrice di handicap o invalida, la spesa certificata dal gestore può essere portata solo in detrazione nella misura del 19%. La spesa certificata dal gestore può dunque essere portata in deduzione o in **detrazione** non solamente dal contribuente che l'ha sostenuta per sé (come diretto assistito), ma anche dai familiari e dalle persone indicate nell'art. 433 del codice civile come civilmente obbligate (quindi coniuge, figli naturali, legittimi, adottivi o, in mancanza, i discendenti prossimi, cioè genitori, generi e le nuore, suoceri, fratelli e sorelle) sempre che si verifichino una o entrambe le seguenti condizioni:

1. che dichiarino di aver realmente sostenuto tutto o parte del costo della retta per conto dell'assistito;
2. che l'assistito, che ha sostenuto tutto o parte del costo della retta, risulti essere incapiente, cioè il suo reddito non raggiunge la soglia di assoggettamento all'imposta perché privo di reddito Irpef o perché dispone di un reddito Irpef così basso da non risultare tassabile (circolare 24/E-2004).

Mia madre, che vive con me è diventata invalida e non è più in grado di muoversi autonomamente. Ora devo acquistare una nuova auto per sostituire quella che ho. Posso utilizzare le agevolazioni fiscali previste per gli invalidi? Mia madre è titolare di assegno sociale.

Invece che la persona con disabilità, può beneficiare delle agevolazioni (Irpef, Iva, bollo, imposta di trascrizione) il familiare che ne sostiene la spesa, a condizione che il portatore di handicap sia a suo carico ai fini fiscali.

In questo caso, il documento comprovante la spesa può essere intestato indifferente alla persona disabile o al familiare del quale egli risulti a carico.

Per essere considerato "fiscalmente a carico" il disabile deve avere un reddito complessivo annuo non superiore a 2.840,51 euro.

Per il raggiungimento di questo limite non va tenuto conto dei redditi esenti, come, per esempio, le pensioni sociali, le indennità (comprese quelle di accompagnamento), le pensioni e gli assegni erogati ai ciechi civili, ai sordi e agli invalidi civili.

Superando il limite di reddito, le agevolazioni spettano unicamente al disabile. ■

Ricordando Guido Bussi

Nello scorso febbraio è arrivata allo Spi la triste notizia della morte di Guido Bussi, presidente dell'Auser provinciale. Nonostante tutti noi sapessimo della gravità della malattia, contro la quale stava combattendo, la notizia ci ha lasciati stupiti oltre che addolorati. Era venuto a Natale a trovarci e l'avevamo visto provato sì, ma risoluto a non arrendersi, in armonia con la sua tempra decisa e battaglia.



Alla Cgil abbiamo conosciuto Guido quando, pensionato, trasferitosi a Malagnino dalla provincia di Brescia dove aveva per anni ricoperto la carica di sindaco a Montirone, ci aveva contattato per offrire la sua collaborazione volontaria agli sportelli della lega Spi di Cremona. Per quasi due anni dedicò parte del suo tempo libero ad aiutare anziani alle prese con obisM, Red, icric, carte acquisti ecc., accogliendoli tutti con disponibilità e competenza. Poi le sue evidenti capacità politiche e organizzative lo hanno portato alla direzione dell'Auser provinciale di cui è stato presidente apprezzato e stimato, che ha saputo con il suo impegno generoso consolidare sul territorio una rete di servizi e di attività in favore degli anziani. ■

Informazioni fiscali

- Le spese per l'acquisto di **materassi ortopedici** sono detraibili dal 730. Per ottenere la detrazione non è necessario verificare che il dispositivo risulti nella categoria di prodotti che rientrano nella definizione di **dispositivi medici** detraibili ed è quindi sufficiente conservare la sola documentazione dalla quale risulti che il prodotto acquistato è dotato di dichiarazione di conformità CE. Si ricorda che anche le spese per l'acquisto di **occhiali** sono detraibili solo se la documentazione certifica la conformità CE.
- Confermata introduzione a decorrere dal 1° gennaio 2018 della nuova agevolazione pari al 19 per cento su spesa massima di 250 Euro per le spese sostenute per l'acquisto degli **abbonamenti ai servizi di trasporto** pubblico locale, regionale e interregionale.
- Il decreto che istituiva la detrazione affitti per i locatari di alloggi sociali non è stato riconfermato, è stata invece confermata la detrazione affitti **abitazione principale** per tutti i tipi di contratto **con esclusione però degli affitti a canoni agevolati**. ■

Convenzioni Cgil Cremona 2018

UnipolSai assicurazioni: in caso di infortuni che comportino fratture, **solo per gli iscritti Spi**:

- diaria 10 euro fino a un massimo di dieci giorni in caso di ingessatura o fasciature contenitive o altro mezzo di contenzione immobilizzante;
- diaria giornaliera di 10 euro per ricovero ospedaliero.

Studio dentistico Giuseppe Santoro, via Vecchia Dogana 18, Cremona, tel. 338 2802418. Tariffe agevolate e/o sconti sui costi del materiale e delle prestazioni specialistiche. Reperibilità

telefonica ferial e festiva con consulto odontoiatrico immediato. Gratuità 1ª visita e preventivi - Gratuità compenso professionale per prestazioni in urgenza.

Studio Dentistico New Sanoral, via Geremia Bonomelli 42, Cremona. Sconti dal 13 al 25 per cento. Gratuità 1ª visita e preventivi.

Risana Srl, Via F. Filzi 57, Cremona, tel. 0372 808455 - V.le Po 4, tel. 0372 461884. Sconto 10 per cento a iscritti e familiari su articoli ortopedici e sanitari presenti in negozio.

Latteria Soresina. Agli

iscritti Spi-Cgil, esibendo la tessera dell'anno in corso, sconto del 12 per cento, presso gli spacci aziendali di Stagno Lombardo (località Forcello), Soresina, Piana, Crema.

Stazione di servizio carburanti Q8, via Mantova 65/A. Prezzi scontati per vari tipi di lavaggio auto agli iscritti Cgil e loro familiari.

Concessionaria Peugeot Ponginibbi Srl, via Castelleone 116, Cremona, tel. 0372 436464, prevede offerte promozionali esclusive per l'acquisto di una autovettura e sconti 10 per cento su tutte

le manutenzioni delle autovetture acquistate.

Bonass Unipol Sai, V. Mantova 31, Cremona. Speciali condizioni agli iscritti Cgil. **Pane in salute**, Via Mantova 11, Cremona. Sconto 10 per cento su prodotti di panetteria e pasticceria fresca con esclusione di quelli confezionati.

Museo del violino. Per tutti gli iscritti alla Cgil della Lombardia e familiari fino al 31 dicembre 2018 ingresso al Museo del violino al prezzo ridotto di 7 euro.

Amplifon Cremona, viale Trento e Trieste 6, tel. 0372

38687. Offre agli iscritti Cgil gratuitamente prova di apparecchi e test udito sconto 15 per cento sull'acquisto di prodotti (non cumulabile con altre iniziative in corso) e manutenzione programmata senza limiti di tempo, controllo annuale dell'udito. **Area Fiori di Quadrelli Stefania**, Via Dante 100, Cremona. La convenzione prevede uno sconto del 10 per cento sugli acquisti di fiori e piante.

Per maggiori informazioni rivolgersi a Spi Cgil tel. 0372. 448604/634. ■

Ci puoi trovare...

SEDE SPI CGIL PROVINCIALE DI CREMONA

via Mantova, 25
tel. 0372 448604
fax 0372 448676
Dal lunedì al venerdì
8.30-12.30/14-18
Sabato 8.30-11.30

CREMONA ZONE CITTÀ

Sede Lega Spi Cremona

Via Mantova, 25
tel. 0372 448636
Fax 0372 448676

Dal lunedì al venerdì
9-12/15-17

Cambonino

Sala Punto Salute
Piazza Aldo Moro, 18
tel. 0372 455138

Martedì 9-11

Circolo Signorini

Via Castelleone, 7
martedì 9-11

Bonemerse

Sala Auser presso Comune
1° e 3° sabato 10-11.30

Cappella Picenardi

Sala Comunale
ultimo martedì del mese 10-11

Castelverde

Sala Comunale – Ingresso
Fronte Stazione Carabinieri
Lunedì 9.30-11

Cella Dati

Saletta Comunale
Martedì 10-11

Cicognolo

Centro Sociale
Mercoledì 9.30-10.30

Circolo Signorini

Via Castelleone, 7
Martedì 9-11.30

Corte de Frati

Sala Pubblica Biblioteca
Giovedì 9.30-11

Gabbioneta Binanuova

Centro Strina
2° e 4° giovedì 15.30-16.30

Gadesco Pieve Delmona

Sala Tinelli – San Marino
1° e 3° mercoledì 10-11.30

Grontardo

Centro Anziani
Mercoledì 9-11.30

Isola Dovarese

Centro Anziani
Mercoledì 9.30-11

Malagnino

Sala Civica
Via S. Ambrogio 20/B
1° e 3° lunedì 9-10

Olmeneta

Centro Sociale
2° e 4° lunedì 9.30-11

Ostiano

Sede sindacale
Via Garibaldi, 72
Giovedì 9-11.30

Persichello

Biblioteca
2° e 4° venerdì 16-18

Dosimo

Comune
2° e 4° venerdì 10-12

Pescarolo

Centro Anziani
1° e 3° martedì 9.30-11

Pieve d'Olmi

Sala comunale
Martedì 9.30-11.30

Pieve San Giacomo

Centro Anziani
Mercoledì 10-12

Pozzaglio

Comune
2° e 4° mercoledì 10-11.30

Robecco d'Oglio

Sala ex comune
Via Martiri Libertà

Martedì 9-11.30

San Daniele Po

Sala Comunale
Venerdì 9.30-11.30

Scandolara Ripa d'Oglio

Sala Consiliare
1° e 3° lunedì 9-11.30

Sesto ed Uniti

Sala Comunale
Mercoledì 8.30-11

Sospiro

Sala comunale
1° e 3° lunedì 9.30-11.30

Spinadesco

Saletta Comunale
1° e 3° lunedì 10-11

Stagno Lombardo

Sede Cgil Piazza Roma
tel. 0372 57585

Giovedì 9.30-11

Vescovato

Sede Cgil Piazza Roma, 16
tel. 0372 448684

Lunedì - mercoledì - giovedì -
venerdì 9.30-11

Volongo

Sala comunale
2° e 4° giovedì 13.30-15.30

UFFICIO ZONA DI CASALMAGGIORE

Via Azzo Porzio, 24 – Angolo
Via Pozzi

tel. 0372 448775

Lega Spi Casalmaggiore

Dal lunedì al venerdì
mattina 9-11.30

dal lunedì al giovedì
pomeriggio 14.30-17

Cà d'Andrea

Biblioteca comunale
Lunedì 11.15-12

Calvatone

Ex ufficio collocamento
Lunedì 15-17

Casteldidone

Centro Anziani
Mercoledì 15-16

Cingia de Botti

Sala Civica
Martedì 10-11.30

Gussola

Sala comunale
Lunedì 9-11

Motta Baluffi

Sala comunale
Mercoledì 9-10

Martignana di Po

Sala Comunale
1° e 3° giovedì 10-11

Piadena

Camera del Lavoro
Via Libertà, 98
tel. 0372 448687

Martedì 8.30-12.30
Sabato 8.30-11.30

Rivarolo del Re

Sala comunale
1° e 3° venerdì 10.30-11.30

San Giovanni in Croce

Sala comunale
Venerdì 9-11

San Martino del Lago

permanenza temporanea-
mente sospesa, rivolgersi

a **Scandolara Ravara**
Scandolara Ravara

Sala EX biblioteca
Mercoledì 10.15-11.15

Spineda

Sala civica
1° e 3° venerdì 9.00-10.15

Tornata

Sala comunale
Mercoledì 11-12

Torre Picenardi

Sala comunale
Giovedì 9-11

Torricella del Pizzo

permanenza temporanea-
mente sospesa

rivolgersi a Motta Baluffi

UFFICIO ZONA DI SORESINA

Sede di Soresina
c/o Torre Civica

Via IV Novembre 12/a
tel. 0372 448750

fax 0374 340722

Lega Spi

presso Camera del Lavoro
Lunedì-giovedì-venerdì

8.30-12

Martedì 9.30-12

Acquanegra Cremonese

Sala Comunale
Venerdì 9-11

Annicco

Centro Sociale AUP
Mercoledì 10.30-11.30

Casalbuttano

Camera del Lavoro
Via Jacini, 34 (Ex Filanda)
tel. 0372 448665

Dal lunedì al venerdì
8.30-12.30/14-17

Sabato 8.30-11.30

Casalmorano

Sala Riunione
Martedì 8.30-9.30

Crotta Adda

Sala comunale
Lunedì 10.30-11.45

Genivolta

Centro Sociale Auser
Mercoledì 9.30-10.15

Grumello Cremonese

Sala comunale
Lunedì 9.15-10.15

Paderno Ponchielli

Municipio Paderno
tel. 0374 367200

Martedì 9-11.30

Pizzighettone

Camera del Lavoro
Via Montegrappa, 34

tel. 0372 448683
fax 0372 731161

Lunedì 11-12.15
Martedì 8.45-12.15/13.30-17

Mercoledì pomeriggio
13.30-15.30

solo su appuntamento
Giovedì 8.45-12.15

Venerdì 9-12

S. Bassano

Centro Anziani Via Roma, 90
Mercoledì 8.15-9.15

SEDE SPI CGIL PROVINCIALE DI CREMA

CREMA ZONE CITTÀ

Via Carlo Urbino, 9
tel. 0372 448700

fax 0373 80996

Dal lunedì al venerdì
8.30-12.30/14-18

Sabato mattina 8.30-11.30

Crema S. Maria

Circolo Arci
Mercoledì 9.15-10.15

Crema Ombriano

permanenza sospesa

Crema Nuova

Circolo Arci
Lunedì 16.15-17.15

Crema Bocciodromo

Bocciodromo Comunale
Lunedì 15-16

Agnadello

Centro Sociale
Martedì 9-10

Venerdì 16-18

Bagnolo Cremasco

Saletta Biblioteca
Giovedì 14.30-15.30

Camisano

Sala Comunale
Martedì 11.20-12.30

Capergnanica

permanenza al bisogno

Capralba

Sede PD
Martedì 15,30-18

Casale Cremasco

Biblioteca Comunale
martedì 9.30-11

Casaletto Ceredano

Saletta Polifunzionale
Martedì 11-12

Castelleone

Camera del Lavoro
Via San Realino, 8
tel. 0372 448691

Lunedì 9-11.30
Mercoledì 8.30-12 (INCA)

Venerdì 16-18

Credera Rubbiano

Comune
Martedì 15-16

Cremona

Sala Polivalente
Martedì 10.30-11.30

Dovera

Sede Auser
Lunedì 9-10

Fiesco

Oratorio
Venerdì 15.15-15.45

Izano

Biblioteca Comunale
Venerdì 14-15

Madignano

Circolo Gerundo
Via Dante, 32
Venerdì 14-15

Monte Cremasco

Ex Municipio
Lunedì 10.15-11.15

Montodine

Comune
Venerdì 9.30-10.15

Offanengo

Monolocale per Anziani
Via Collegiata, 2/a

Angolo Piazza Patrini
Giovedì 16-17

Pandino

Camera del Lavoro
Via Milano, 26
tel. 0373 91480

Lunedì 9-12
Mercoledì 16.15-18

Venerdì 9-12

Pianengo

Auser Centro Diurno
Lunedì 15-17

Quintano

Auser
Lunedì 10-11

Ricengo

Auser, Via Roma
Lunedì 14.30-15.30

Ripalta Cremasca

Bar 900
Giovedì 9.30-10.30

Rivolta Adda

Via Garibaldi, 8
tel. 0372 448653

Lunedì 9-11.30
Mercoledì 9-12

Sabato 10-12

Romanengo

Bar Tempi Nuovi
Lunedì 16-17

Salvirolo

Biblioteca
Martedì 9.30-10.30

Sergnano

Sala Comunale
Lunedì 9.30-12

Soncino

Camera del Lavoro
Via IV Novembre, 24
tel. 0372 448730

Martedì 9-11.30
Giovedì 14.15-16

Venerdì (Inca) 14.30-17
Sabato solo su

appuntamento

Spino d'Adda

Piazza XXV Aprile, 6
tel. 0372 448685

Lunedì 9-11
Mercoledì 14-16

Venerdì 9-12

Trescore Cremasco

Sala Comunale
Lunedì 11-12

Trigolo

Comune
Venerdì 10.30-11.15

Vaiano Cremasco

Sala della Pace
Martedì 16-17

Vailate

Bar Calisto
Martedì 15-16